

DALLE ISTITUZIONI

Spazio ai Confidi

LA commissione consiliare Affari dell'Ue presieduta da Claudio Parente ha espresso parere favorevole all'approvazione delle direttive di attuazione per il sostegno ai processi di riorganizzazione e aggregazione e per l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi operanti sul territorio regionale.

«La finalità del provvedimento è quello di favorire il processo di aggregazione dei Confidi, che consentirà loro di essere elevati a rango di intermediari finanziari».

A parere del presidente della Commissione: «I consorzi di garanzie collettive dei fidi (Confidi) che, nascono come espressione delle associazioni di categoria ed operano nei diversi settori dell'economia calabrese secondo principi di mutualità e di solidarietà, possono svolgere un lavoro prezioso per agevolare le imprese Calabresi nell'accesso ai finanziamenti, a breve, medio e lungo termine».

«Considerate le caratteristiche del tessuto economico calabrese - costituito per lo più da piccole imprese - è facile comprendere l'importanza di una serie di organismi ben radicati nel territorio, che sappiano valutare correttamente il



Claudio Parente

grado di solvibilità di un'azienda. Rispetto alle banche, infatti, che stimano il rischio di insolvenza utilizzando complicati modelli statistici, i Confidi possono contare su una conoscenza diretta dell'impresa, e sono in grado di valutare con maggior profitto le possibilità di sviluppo delle imprese che operano in un determinato territorio».

Per le imprese calabresi, «il problema - sostiene in ultimo Parente - dell'accesso al credito, non nasce solo nelle banche, ma soprattutto dal contesto sociale, economico e istituzionale che le circonda».